

CONFARTIGIANATO

I seminari sull'impiantistica per le categorie artigiane

SASSARI

Nella sede della Confartigianato proseguono le serate formative riservate alle categorie artigiane. Dopo l'evento di qualche mese fa sulla "Domotica pratica" questa volta si parlerà degli "Impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo e trattenimento, quello che la norma non dice".

Il seminario si svolgerà venerdì prossimo, 19 giugno, dal-

le ore 18,30, nella sede provinciale della Confartigianato, in via Alghero.

Questa serata formativa fa parte di un programma di iniziative tecniche che l'Associazione, in collaborazione con Albiquil (Albo dei Costruttori Qualificati di Impianti Elettrici) e Riello Ups ha deciso di organizzare considerando l'importanza del continuo aggiornamento professionale.

Riguardo al tema dell'incon-

tro è necessario sottolineare come non tutte le prescrizioni siano presenti nelle norme e per diverse problematiche impiantistiche si deve fare riferimento a decreti.

Durante l'incontro verranno esaminati gli aspetti critici quali: i comandi di emergenza dei vigili del fuoco, le prese da utilizzare e le loro protezioni, i quadri elettrici, gli impianti di allarme. Verrà posta una particolare attenzione alle criticità

che emergono durante i sopralluoghi delle commissioni comunali o provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, le richieste ricorrenti quali la documentazione che deve essere presente, dai progetti ai registri e le prove che normalmente richiedono i funzionari dei vigili del fuoco.

Per informazioni sulla partecipazione contattare la Confartigianato provinciale al telefono 079 280698.



Enerloc, il futuro dell'energia

Giovedì e venerdì alla Camera di Commercio si parlerà di risparmi dei consumi e rilancio dell'edilizia

Deontologia e sanità: corso per giornalisti

SASSARI. Giovedì 18 giugno nella sala conferenze de "La Nuova Sardegna" (località Predda Niedda) si terrà il corso "Deontologia e comunicazione sanitaria, confini fra informazione e diritto alla privacy". Relatori: il presidente dell'Odg Sardegna Francesco Birocchi, il vicepresidente della Casagit Giampiero Spirito e il direttore sanitario regionale della Cri Andrea Simoni affiancato, per le dimostrazioni pratiche, da istruttori Full D. Orario, dalle 14 alle 18. Ai partecipanti saranno assegnati 6 crediti formativi. Ai corsi ci si iscrive attraverso la piattaforma Sigeif, alla quale si può accedere dal sito dell'Ordine. Sarà possibile iscriversi anche nella sede del corso firmando il registro delle presenze.

SASSARI

Giovedì e venerdì prossimo, nella sede della Camera di Commercio del Nord Sardegna, si svolgerà Ener.Loc. 2015. Il tema che verrà sviluppato in quest'edizione sarà quello quell'energia in Sardegna: «verso la riduzione dei costi e il rilancio dell'edilizia» e poi altri argomenti come le opportunità per la pianificazione degli investimenti derivanti dall'istituzione del Catasto Energetico Regionale e le potenzialità di sviluppo per il sistema locale grazie alla riconversione e il riuso degli immobili pubblici e dei grandi complessi edili. EnerLoc presenterà inoltre esperienze e prospettive in ambito civile, industriale e dei trasporti per l'individuazione dei vettori energetici più convenienti. Tutto questo nell'ambito della prima giornata di giovedì.

Il giorno successivo, invece, gli argomenti saranno ripresi ed inquadrati alla luce della nuova programmazione europea, del POR Sardegna, dei Fondi per la Coesione e programmi in area Mediterranea.

Ai partecipanti iscritti agli Ordini professionali saranno concessi i crediti formativi.

Il programma delle due gior-



La Camera di Commercio di Sassari in via Roma giovedì e venerdì ospiterà l'edizione Enerloc 2015

nate si articolerà in questo modo: 9.30 saluti di apertura del sindaco Nicola Sanna. Quindi parleranno Maria Grazia Piras, Assessore all'Industria Regionale Sardegna; Gavino Sini, Presidente CCIAA Nord Sardegna e Pierfranco Demontis, Direttore Dipartimento di Chimica e Farmacia Università; Pasquale Taula, Presidente Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e Gaetano Scognamiglio, Presidente Promo PA Fondazione. Introduce e modera Romano Giglioli, Ordinario Sistemi Elettrici per l'energia Uni-

versità di Pisa. Gli interventi riguarderanno questi argomenti: sostenibilità, riconversione e riuso degli immobili pubblici e dei grandi complessi edili: strumenti finanziari e ESCO. Seguirà un dibattito. Alle 11 si parlerà invece dell'individuazione dei vettori energetici più convenienti: esperienze e prospettive in ambito civile, industriale e dei trasporti. La mattinata si conclude con una tavola rotonda. Nel pomeriggio (14.30 - 18), i temi saranno: catasto energetico, ape e verifiche di progetto. Novita' proce-

durali e metodologiche. Quindi sarà la volta del seminario che analizza le modifiche conseguenti ai nuovi decreti attuativi della legge 90, in vigore dal 1 luglio 2015 in sostituzione del DM 26/06/2006 e il DPR 59. E veniamo alla mattinata di venerdì (9.30-13). Si parlerà di Europa 2014-2020. Per sardegna, fondi per la coesione e programmi in area mediterranea per l'energia. I fondi 2014-2020: un sistema integrato di finanziamenti per lo sviluppo: valore degli investimenti previsti e Smart Specialization.

FEDERAGENTI CISAL

Raccolta firme contro gli aumenti decisi da Enasarco

SASSARI

A seguito della riduzione della rivalutazione del montante contributivo Enasarco ipotizzata dall'ente alla ricerca della tenuta dei propri conti, la Federagenti Cisa, associazione autonoma degli agenti e rappresentanti di commercio, mobilita la categoria organizzando una raccolta di firme online contro questa misura.

Infatti, sarebbe la terza modifica in pochi anni a danno degli iscritti, con aumenti dei versamenti e diminuzioni delle prestazioni da parte della fondazione. La Cassa previdenziale si appresta per la prima volta dopo 70 anni, all'elezione del cda da parte degli iscritti, anche se da più parti si esprimono perplessità sulle procedure elettorali in corso di adozione. «Non vorremmo - dice il segretario generale Federagenti, Luca Gaburro - che la presentazione delle liste da parte delle associazioni critiche con l'attuale governance, fosse nei fatti resa impossibile con escamotage interni al Regolamento elettorale che non sarebbero degni di una competizione trasparente e democratica, in cui tutte le associazioni riconosciute maggiormente rappresentative dal ministero devono poter concorrere alla pari».

Gli alunni e le pietre sonore di Sciola

La quarta C di San Giuseppe ha eseguito un concertino con il famoso scultore

SASSARI

"Non potho riposare", poi l'"Ave Maria": concerto di flauto degli alunni della quarta C della scuola primaria di San Giuseppe tra le pietre sonore dello scultore di San Sperate, Pinuccio Sciola. È stato il momento più emozionante per i 22 scolari dell'istituto a indirizzo musicale in viaggio d'istruzione nell'atelier dello scultore in una tradizionale casa campidanese, nel Giardino delle pietre sonore immerso in un aranceto. Un viaggio, voluto dalle maestre Franca Secci e Antonella Pinna, che ha fuso in maniera indimenticabile arti visive e musica.

Anche Sciola si è emozionato quando i bambini hanno tenuto il loro concertino diretti dall'insegnante di musica Sabrina Fadda. Sciola ha rivelato che era la prima volta in tanti anni che un gruppo di visitatori gli dedicava un concerto tra le sue sculture spesso utilizzate in allestimenti teatrali.



Gli alunni della quarta C della scuola primaria di San Giuseppe durante il "concertino" a San Sperate

«Le mie opere - ha spiegato lo scultore ai bambini che lo hanno seguito con attenzione e curiosità nel giardino della casa-laboratorio cosparso di opere e di ricordi di una civiltà contadina da cui Sciola si vanta di proveni-

re - non hanno un titolo o un'etichetta. Ogni persona le può chiamare come vuole dopo averle vissute con la sua esperienza».

Però la pietra non va percossa, deve essere accarezzata per

ché dal suo cuore scaturisca quella musica che Sciola definisce memoria di quando si è consolidata in materia. Per questo motivo ogni pietra ha un timbro diverso, più liquido per le sedimentarie, più metallico per



Lo scultore Sciola ha accolto i bambini nella sua casa di San Sperate

quelle vulcaniche. Il suono è la meravigliosa sorpresa di queste sculture - non solo belle ma quasi stregate - che l'artista sollecita con le mani o con un archetto da violino. Suoni impensabili, nitidi e musicali per chi è cresciuto in una cultura che alla pietra riconosce solo la durezza, la resistenza, l'immobilità.

I bambini hanno fatto suonare le pietre strofinandole con un altro pezzo di roccia oppure sfregandole con le loro mani, di-

ventando partecipi di questa magia.

Sciola ben conosce l'incredulità che si disegna sul viso dei visitatori quando le pietre cantano. E all'improvviso tutti si ritrovano bambini e capiscono di non sapere nulla non solo della pietra, per definizione muta e immutabile, ma anche dell'arte che è capace di toccare corde che neppure sappiamo di avere. E gli animi suonano come le pietre di Sciola.